



Il giornale elettronico dedicato ai problemi gestionali e tecnici dell'energia.
Un ausilio per le istituzioni, gli operatori economici, i docenti ed i tecnici.

Pubblicazione mensile a diffusione gratuita - Anno V - n. 1 Febbraio 2008

Casa Editrice: Cenacolo srl

Autorizzazione del Tribunale di Piacenza del 14 Dicembre 2004 n°603 Registro Periodici

Direttore responsabile: **Giulio Gravaghi**

ANNO V - N. 1 FEBBRAIO 2008

FIPER: PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE È LA FILIERA CORTA QUELLA CHE VINCE

Nei Piani Nazionali Energetici presentati a Bruxelles nel settembre 2007, ogni Paese ha definito la linea programmatica per raggiungere gli obiettivi definiti dal Protocollo di Kyoto entro il 2020. L'Italia ha deciso di diversificare l'investimento nelle fonti rinnovabili, senza definire, a partire dal proprio potenziale, le fonti strategiche e il loro indotto su cui investire in termini di ricerca, di scelte mirate in politica agricola, forestale ed industriale. È un dato di fatto che il crescente interesse per l'utilizzo delle biomasse come input energetico non abbia avuto sino ad oggi, nel contesto economico italiano, una dimensione di mercato significativa. Questo è accaduto per diverse ragioni, di ordine biologico, fisico e politico.

All'interno del paniere delle fonti rinnovabili, la biomassa è l'unica risorsa che è necessario produrre prima della fase di raccolta e trasformazione. Gli altri principali fattori produttivi rinnovabili, sono accessibili in natura: sole, vento, acqua, falde acquifere, maree. Per questa ragione, nella promozione dell'energia termica prodotta dalla biomassa legnosa, Fiper ragiona in un'ottica di sistema, promuove, in linea di principio, la filiera produttiva corta, che parte dalla coltivazione della biomassa (SRF) e/o dalla gestione sostenibile del bosco con utilizzo primario quale fonte di calore e acqua calda. I principali ostacoli nella creazione e consolidamento del mercato delle biomasse, e in particolare del cippato (prodotto derivato del legno), sono dati dalla difficoltà di istituire Consorzi o associazioni di impresa (tra produttori agricoli, industriali, imprese di servizi) per la fornitura, la prima lavorazione delle biomasse, la gestione e la manutenzione degli impianti e, infine, la distribuzione della energia termica e/o elettrica prodotta. «Si tenga conto», sottolinea Righini «che il cippato è un prodotto a basso valore aggiunto; il fattore trasporto gioca, quindi, un ruolo fondamentale».

Per incentivare, dunque, la diversificazione produttiva in agricoltura verso le agro-energie, incrementando l'offerta di energia rinnovabile, è necessario, ad avviso di Fiper, puntare su una filiera produttiva che sia:

- efficiente: il sistema produttivo deve, cioè, ottimizzare l'utilizzazione della biomassa. Da sempre Fiper sostiene l'importanza dell'uso della biomassa per la cogenerazione di energia termica ed elettrica ove però l'energia elettrica prodotta sia in funzione della energia termica prodotta ed utilizzata, evitando quindi inutili ed antieconomici sprechi per la dissipazione del calore.
- in ambito locale: la produzione della biomassa, nonché la trasformazione e distribuzione di energia devono, cioè, avere luogo entro un raggio ben definito ed essere basate su un indotto locale: nelle aree di montagna ed in quelle economicamente svantaggiate possono rappresentare una importante fonte aggiuntiva di reddito, con tutti i vantaggi ambientali che conseguono una corretta gestione del territorio;



La produzione di energia termica è stata nel 2005-2006 di 2.9

► ISCRIVITI SUBI

// Ultima Rassegna

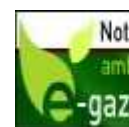
// Rassegna Settimanale

// Gazzetta Ufficiale

// Lavori Parlamentari

// Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas





Mtep. Il potenziale italiano raggiungibile per il 2020 è stimato a 5.9 Mtep. Un ordine di grandezza estremamente interessante, se all'obiettivo energetico seguono scelte chiare e coerenti di politica agricola e forestale. I nodi critici evidenziati dal sistema legno-energia si possono così sintetizzare:

1. Debole impostazione sistemica dei progetti di innovazione, ricerca e applicazione con sinergie virtuose tra il mondo agricolo - forestale e l'industria energetica;
2. Numerosità e frammentarietà della normativa giuridica e tecnica a monte e a valle della filiera; (sull'ordine di 100 le norme italiane che definiscono il comparto);
3. Precarietà dei suoli agricoli e forestali dei bacini territoriali di produzione di biomassa;
4. Poca attenzione e incentivazione per le filiere di successo già esistenti (teleriscaldamento, teleraffrescamento, co-combustione, co-generazione, bioetanolo, biogas) che possono essere il vero punto di forza per un utilizzo corretto ed economicamente interessante delle biomasse.



«Perseveriamo con tenacia e determinazione», prosegue Righini. «Abbiamo costituito la Fiper con 6 aziende nel 2001. Oggi sono 57 gli impianti di teleriscaldamento a biomassa aderenti alla Federazione. Il modello "filiera corta" funziona, riprende il principio del distretto produttivo. Il nostro obiettivo per il 2020 è arrivare a costituire sul territorio nazionale 300-500 piccoli impianti di teleriscaldamento e/o cogenerazione della potenza di 5-10 MW termici e 1-2 MW elettrici. Ciò permetterebbe di aumentare l'offerta energetica rinnovabile del valore di: 3.000 MWt. e 400 MWe potenza complessiva. utilizzando 4 milioni di tonnellate/anno circa di biomassa locale. Effetti diretti: 1 milione di tonnellate/anno di fonti fossili risparmiate; 3 milioni di tonnellate/anno di mancate emissioni di CO₂; un milione e mezzo di persone beneficiarie».

Fiper in numeri

57	Impianti di teleriscaldamento
180.000	Utenti allacciati
250 MW	Potenza termica alla fonte
520 MW	Installati utenze finali
5 MW	Elettrici prodotti in co-generazione
650 Km	Rete di trasmissione
32,508 Milioni di Euro	Fatturati di energia termica
118.641 Tonnellate	CO ₂ risparmiata
205.528 Tonnellate	Biomassa utilizzata

Per maggiori info: www.fiper.it

[Torna indietro >>](#)

[// Contattaci](#)

[// Cancellati](#)

[// Newsletter](#)

[// Archivio](#)

Copyright 2006 - Gas & Power Magazine